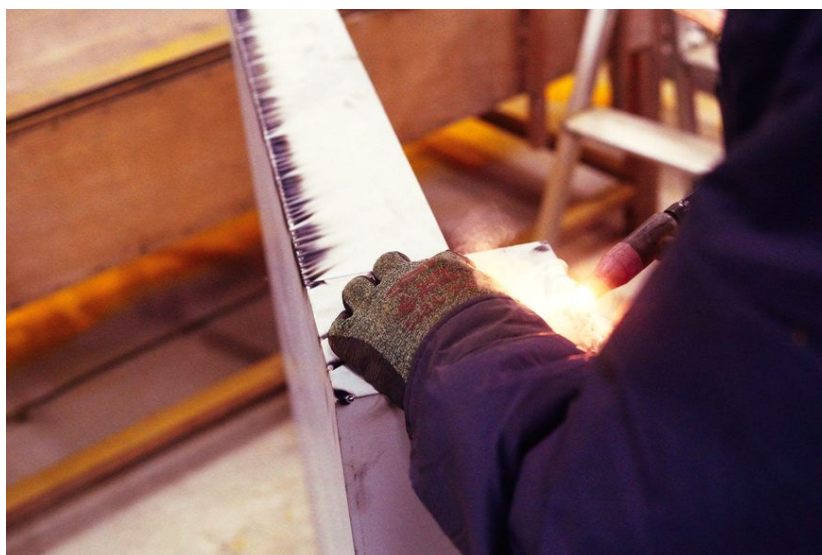


Interrompibilità di punta e riduzione volumetrica: 'programmare' la domanda di gas per affrontare l'inverno che sta arrivando



Del gas russo sembra si possa farne a meno. Almeno per un po', dato che già da un mese al punto di interconnessione con l'Austria, a Tarvisio dove transita il TAG, i flussi netti tra ingresso e uscita dall'Italia sono valorizzati all'export. Certo è che ciò è stato possibile solo perché le condizioni climatiche particolarmente miti e gli stoccaggi già riempiti hanno comportato bassi consumi interni, inferiori a 200 milioni di Smc/giorno, trascinando anche il prezzo verso valori, almeno per le quotazioni spot, che ricordano il passato.

Ma cosa succederà quando il freddo arriverà e come si riuscirà a bilanciare la rete quando i consumi giornalieri raggiungeranno i 400 milioni di Smc?

Sicuramente, potremo contare sugli stoccaggi che diligentemente abbiamo riempito a qualunque costo, come dire *whatever it takes*. Potremo beneficiare della diversificazione delle rotte di approvvigionamento, massimizzando le importazioni – *peccato non aver massimizzato anche l'estrazione nazionale* – ma mancando il gas russo tutto ciò non basterà.

Non è un problema di bilancio sull'annualità, ma di copertura delle punte giornaliere e/o di brevi periodi invernali.

Da qui l'esigenza di programmare i consumi civili – *la riduzione della temperatura, delle ore e dei giorni di accensione del riscaldamento va in questa direzione* – ed industriali, del prossimo inverno, per evitare di farci trovare impreparati al freddo e per evitare di dover imporre razionamenti coattivi, ben più dispendiosi in termini di successivi ristori/ricostruzione di filiere produttive nazionali, posti di lavoro, ecc.

La parola chiave è dunque **'programmare'** ed incentivare le riduzioni volontarie dei consumi per limitare i costi per il sistema e superare l'inverno.

Sono già state previste le misure industriali per l'interrompibilità di punta e per le riduzioni mensili di gas (DM 464 del 21/10/22), ma per **'programmare i consumi'** occorre che queste misure trovino attuazione in pochi giorni.

È necessario, inoltre, che le procedure operative siano semplici ed efficaci e che le remunerazioni siano coerenti con il valore imprescindibile delle misure in questa fase delicata e con le dinamiche dei prezzi che si generano in una situazione di shortage del gas.